



di ispirazione neorinascimentale.

L'edificio centrale è costituito da un grande spazio aperto porticato con copertura a capanna che si mostra con sette alte arcate a tutto sesto in facciata sostenute da pilastri a base rettangolare e decorati a bugnato: lo stesso motivo architettonico è ripetuto per altre due volte all'interno dell'edificio. Sull'arco centrale è inserito un mascherone nel concio di chiave, mentre una serie di aperture rettangolari danno luce alla parte alta. Il prospetto è concluso da un alto cornicione modanato.

I corpi affiancati, più alti, a base quadrata, simmetrici, presentano tre piani: quello inferiore, su cui si aprono due portali rettangolari e una finestra ad arco a tutto sesto, è decorato a bugnato; il primo piano, separato da un'alta cornice liscia, presenta tre finestre sovrastate da timpani triangolari ai lati e curvilineo al centro; all'ultimo piano tre aperture quadrate e il cornicione modanato molto sporgente chiudono il prospetto.

Da sottolineare un altro edificio, rimasto non concluso, in cui i molteplici interventi subiti hanno custodito la presenza delle paraste angolari con bei capitelli corinzi che inquadravano i primi due piani.

L'oratorio seicentesco, che sorge sulle rive del fosso Giona, è una semplice costruzione isolata a base rettangolare preceduta da un pronao.

*Vista della barchessa ad arcate a tutto sesto decorate a bugnato (Archivio IRVV)*

*Scorcio della chiesetta dedicata a San Bernardino sulle rive del fosso Giona (Archivio IRVV)*

*Vista della facciata del corpo padronale decorato con elementi di ispirazione neorinascimentale (Archivio IRVV)*

*Particolare dei capitelli corinzi delle paraste angolari (Archivio IRVV)*

